

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

L'anno ____ il giorno ____ del mese di _____,

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale 210.00.00_____, domiciliato per la carica in Via Don Bosco n. 9/E- 80143 Napoli, nella qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico ESO 4.1 Priorità 5 "Azioni sociali innovative" azione 5.a.1. del PR Campania FSE+ 2021-2027 in virtù del Decreto del Presidente n. n. 223 del 22/09/2025.

E

Il soggetto Capofila dell'ATS_____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" dell'Operazione _____ avente CUP _____ CML _____ individuata con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito di Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/2022 con cui la Giunta regionale ha preso formalmente atto dell'approvazione della Strategia di Comunicazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023 con cui è approvato il bilancio gestionale 2023-2025 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14;
- il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.;
- La legge 241/90 recante legge sul procedimento amministrativo.

PREMESSO che

- con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 656 del 21/11/2024 *pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";*
- con la nota prot. PG/2025/0377900 del 29/07/2025 l'Autorità di Gestione ha espresso la coerenza dell'avviso con la Priorità 5 "Azioni sociali innovative, Obiettivo specifico: ESO 4.1. del PR Campania FSE + 2021/2027 e l'azione 5.a.1, e il rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27 in data 13/02/2023, del Si.Ge.Co.;
- con il Decreto dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1;
- con il Decreto dirigenziale n. 160 del 28/04/2026 pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili collegati al suddetto Avviso;
- con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 257 del 28/05/2026 sono state acquisite le risorse pari a € 4.993.060,22 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 5, Obiettivo Specifico ESO 4.1 Azione 5.a.1;
- con il Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027;
- con il Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato ed ammesso a finanziamento il progetto come di seguito indicato:

Priorità 5	Azioni sociali innovative
Obiettivo specifico	ESO4.1
Azione	5.a.1

Titolo Progetto			
Codice CUP		Codice CML	
BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIAMENTO
Soggetto Capofila			
Partner			
Partner			
TOTALE FINANZIAMENTO			

PRECISATO

- che, come previsto dall'art.5 dell'Avviso, il Contributo è concesso ai soggetti di cui all'art. 3 dell'Avviso a titolo di sovvenzione non rimborsabile ai sensi dell'art.12 della L.241/90, in conformità all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060.

VERIFICATO

- che, ai fini della sottoscrizione del presente Atto di concessione, sono state effettuate le verifiche ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso in ordine ai requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari;

Tutto ciò premesso, con il presente atto, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Oggetto e finalità della concessione)

Il presente Atto disciplina i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con DD _____ nell'ambito dell'Avviso pubblico "Misure di Rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania", definendone gli obblighi reciproci, le modalità di attuazione, le condizioni per l'erogazione del contributo pubblico, nonché le attività di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione previste dalla normativa applicabile.

Con la sottoscrizione del presente Atto, il Beneficiario si impegna a realizzare il progetto nel rispetto dei contenuti approvati, degli obiettivi, delle attività, dei risultati attesi e delle modalità di attuazione previste dall'Avviso pubblico, dal presente Atto, dalla manualistica di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Per la realizzazione del progetto la Regione Campania riconosce al Beneficiario un contributo pubblico massimo pari ad euro _____, nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento con il decreto di cui al comma 1, del quadro economico approvato e delle spese effettivamente ammissibili.

L'erogazione del contributo è effettuata con le modalità e alle condizioni previste dall'Avviso pubblico, dal presente Atto e dalla disciplina vigente in materia di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto la proposta progettuale comprensiva di cronoprogramma (Allegato A) e il piano dei costi (Allegato C)

Art. 2 (Definizioni)

Ai fini del presente Atto si intende per:

Avviso: l'Avviso pubblico "Misure di Rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania", approvato dalla Regione Campania, nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027, con Decreto Dirigenziale 175 del 01 agosto 2025;

Progetto: il progetto ammesso a finanziamento con il decreto dirigenziale richiamato all'articolo 1;

Beneficiario: il partenariato costituito in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), rappresentato dal soggetto capofila che sottoscrive il presente Atto;

Soggetto capofila: il componente dell'ATS individuato quale mandatario del partenariato e referente unico nei rapporti con la Regione Campania;

Partner: ciascun soggetto componente dell'Associazione Temporanea di Scopo che concorre alla realizzazione del progetto secondo le attività di propria competenza;

Destinatari finali (partecipanti): i soggetti individuati all'art. 7 dell'Avviso pubblico quali destinatari delle attività previste dal progetto.

Art. 3 (Ruolo del Beneficiario e del partenariato)

Il Beneficiario realizza il progetto ammesso a finanziamento mediante il partenariato costituito in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, dal presente Atto e dalla normativa applicabile.

Il soggetto capofila, quale mandatario del partenariato, costituisce l'unico referente nei rapporti con la Regione Campania, assicura il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario dell'intervento, coordina la predisposizione e la trasmissione della documentazione richiesta, le attività di monitoraggio e rendicontazione, nonché l'implementazione della piattaforma SURF e i flussi informativi verso la Regione Campania e garantisce il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Atto.

I rapporti tra i componenti del partenariato sono disciplinati dall'Accordo Temporaneo di Scopo. Resta ferma, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso pubblico, la responsabilità solidale di tutti i componenti dell'ATS nei confronti della Regione Campania per la corretta esecuzione del progetto, per l'adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento e per l'eventuale restituzione delle somme oggetto di recupero, fermo restando il ruolo di rappresentanza e coordinamento attribuito al soggetto capofila.

Ciascun partner è tenuto a svolgere le attività progettuali di propria competenza secondo quanto previsto dal progetto approvato (Allegato A_ Proposta progettuale) e dall'Accordo Temporaneo di Scopo, garantendo il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso pubblico, dal presente Atto e dalla normativa vigente.

Art. 4 (Modalità di attuazione delle attività)

Il Beneficiario realizza le attività progettuali assicurando il perseguimento degli obiettivi e dei risultati previsti dal progetto ammesso a finanziamento (Allegato A_ Proposta progettuale), nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione.

Le attività devono essere svolte secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità, assicurando la piena tracciabilità delle procedure adottate e delle attività realizzate, al fine di garantirne la piena verificabilità e conformità ai sensi del successivo [articolo 15](#).

Il Beneficiario garantisce che i servizi previsti dal progetto siano erogati ai destinatari finali nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nel presente Atto. A tal fine, le procedure di reclutamento e selezione dei partecipanti dovranno essere realizzate nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, oggettività e non discriminazione, mediante l'adozione di appositi avvisi pubblici di selezione e la formalizzazione dei relativi criteri di valutazione e delle graduatorie finali. Il Beneficiario ha l'obbligo di verificare il possesso e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai partecipanti previsti dall'Avviso Pubblico. Tale controllo deve essere preventivo rispetto all'avvio delle attività e formalizzato mediante l'acquisizione delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 ("All. E5_Autodichiarazione destinatario" allegato all'Avviso), corredate dal riscontro documentale della veridicità delle stesse.

Ogni attività dovrà essere adeguatamente documentata, archiviata secondo le disposizioni sulla conservazione dei documenti previste dalla normativa europea e, in particolare, dal Regolamento (UE) n.

1060/2021 richiamato al successivo [articolo 15](#), e resa disponibile ai fini delle verifiche e dei controlli effettuati dall'Amministrazione regionale e dagli altri organismi competenti.

Per tutte le fasi di attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione del progetto, il Beneficiario ha l'obbligo di utilizzare i modelli e le dichiarazioni definiti e approvati nell' "Allegato E" dell'Avviso Pubblico nonché la modulistica prevista dal "Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027" e dalle relative "Linee Guida per i Beneficiari" utile ai fini dell'attuazione.

Art. 5 (Contributo pubblico)

Per la realizzazione del progetto la Regione Campania riconosce al Beneficiario il contributo pubblico determinato nel decreto di ammissione a finanziamento.

La Regione Campania concede un finanziamento al Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, per la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con il Decreto dirigenziale n. ____ del ____.

Il valore del finanziamento pubblico è pari ad euro ____.

Il costo dell'intervento con il relativo finanziamento è così ripartito:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIAMENTO
Soggetto Capofila			
Partner			
Partner			
TOTALE FINANZIAMENTO			

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo [articolo 11](#)

Art. 6 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato (bancario, postale o di tesoreria), nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- riportare il codice unico di progetto (CUP), in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, su ogni mandato di pagamento, bonifico, documento di spesa o transazione posta in essere per la realizzazione delle attività,
- adottare la documentazione prescritta dalle Linee Guida e dall'Avviso per i Beneficiari salvo diversa disposizione del ROS;

- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale nonché assicurare il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo [articolo 16](#);
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi dei successivi [articoli 9](#) e [10](#);
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- alimentare il sistema di monitoraggio "SURF" secondo le modalità previste dal successivo [articolo 14](#);
- comunicare ogni variazione relativa al legale rappresentante, all'atto costitutivo, allo statuto, alla natura giuridica, alla ragione sociale, al codice fiscale, alla partita Iva, alla sede legale e/o amministrativa nonché ogni variazione significativa e rilevante relativa al progetto.

In caso di inadempimento, anche parziale, agli obblighi del presente articolo, trovano applicazione le norme recate dal combinato disposto dei successivi [articoli 17](#) e [20](#).

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante le attività di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo PEC all'indirizzo di cui all'[articolo 7](#). Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con la suddetta modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 7 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata al seguente indirizzo PEC: direzione.iuri@pec.regione.campania.it. Le PEC dovrà avere come oggetto: "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" ID N. (Numero Progetto)".

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente atto e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti connessi, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto capofila elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate al ROS per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 8 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1060/21, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni finanziate.

Il Beneficiario si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi europei, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, il Beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria e regionale comporta l'applicazione di rettifiche finanziarie o la revoca, del finanziamento concesso, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 50, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Art. 9 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione. Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali. Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'[articolo 7](#), la documentazione prevista dall'Avviso, dal Manuale delle procedure di gestione, e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma e alla strutturazione delle attività come da progetto approvato ("All. A_Proposta progettuale" alla domanda di partecipazione all'Avviso), secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso:

- FASE 1 - ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING
- FASE 2 - GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA
- FASE 3 – PREMIO "BEST BUSINESS PLAN AWARD"

Il progetto si intende completamente realizzato se sono verificate le seguenti condizioni:

CONDIZIONE 1: sono state completate tutte e tre le fasi progettuali nei modi e termini stabiliti negli artt. 6 e 6.1 dell'Avviso, coerentemente alla proposta progettuale approvata;

CONDIZIONE 2: al termine/completamento della Fase 2, l'80% del numero dei partecipanti (comunicati all'amministrazione all'inizio della stessa) ha preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase.

Il raggiungimento della condizione 1 è sempre obbligatorio e non può essere oggetto di alcuna deroga.

Con riferimento alla condizione 2 è possibile una deroga parziale che comporterà la riparametrazione dei costi (e, quindi, del contributo pubblico) come indicato nel successivo [articolo 10](#).

Il Beneficiario può richiedere, per una sola volta, previa istanza motivata, una proroga del termine di conclusione delle attività progettuali, da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza prevista. La Regione, con nota formale, può autorizzare una proroga non superiore a 4 mesi, fermo restando il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa previsti dal Programma FSE+ regionale.

Al termine delle attività, il Beneficiario è tenuto a darne comunicazione secondo le modalità previste dall'[articolo 7](#).

Il mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo costituisce causa di revoca del finanziamento ai sensi del successivo [articolo 20](#).

Art. 10 (Riduzione n. partecipanti e riparametrazione, rimodulazione piano dei costi)

RIDUZIONE N. PARTECIPANTI E RIPARAMETRAZIONE

È prevista la riparametrazione del piano dei costi e del contributo concesso qualora, al termine della Fase 2, il numero dei partecipanti che ha preso parte ad almeno l'80% delle iniziative previste risulti compreso tra il 60% e l'80% di quelli comunicati all'avvio della fase.

L'importo ammesso a finanziamento, relativamente al costo previsto della *Macrovoce B*), viene riparametrato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Macrovoce B} = \frac{\text{(Valore Macrovoce B Realizzazione del Progetto approvato)} * \text{(Numero partecipanti}^1 \text{ a fine Fase 2)}}{\text{Realizzazione riparametrato (Numero partecipanti ad inizio Fase 2)}}$$

RIMODULAZIONE PIANO DEI COSTI

Come previsto dalle Linee Guida del Beneficiario, approvate dall'Autorità di Gestione, le spese sostenute dal Beneficiario devono avvenire nel rispetto del Piano dei Costi allegato alla proposta progettuale presentata ed approvata.

È possibile effettuare variazioni al piano dei costi approvato durante l'arco di realizzazione del progetto a condizione che un'eventuale **riduzione del costo totale del progetto** non sia superiore al **30%** dell'importo complessivo approvato.

Le variazioni al piano dei Costi vanno comunicate al ROS secondo le disposizioni indicate nel seguito.

1. Sono possibili, all'interno di un'unica rimodulazione, più spostamenti tra macrovoci; tuttavia:
 - a. se una macrovoce conferisce risorse finanziarie nel primo spostamento in cui è coinvolta, non può a sua volta riceverne qualora sia coinvolta in rimodulazioni successive²;
 - b. se una macrovoce è destinataria di risorse finanziarie nel primo spostamento in cui è coinvolta, non può a sua volta conferirne qualora sia coinvolta in rimodulazioni successive³
2. nel caso di variazioni al piano dei costi con spostamento di singole microvoci nell'ambito della medesima macrovoce OPPURE mediante spostamento di risorse tra due macrovoci, nei limiti del 20% della macrovoce di importo inferiore tra le due coinvolte, il Beneficiario dovrà inoltrare, preventivamente, formale **comunicazione di modifica al piano dei costi** al ROS;
3. nel caso di accensione di microvoci, non valorizzate in sede di presentazione della proposta progettuale OPPURE nel caso di spostamento di importi tra due singole macrovoci che superi il limite del 20% della macrovoce di importo inferiore tra le due coinvolte, il Beneficiario dovrà inoltrare, preventivamente, formale richiesta di **autorizzazione alla proposta di modifica del piano dei costi** al ROS. Tale proposta di modifica potrà avvenire **una volta sola** nel corso dell'attuazione del progetto.
4. fermo restando quanto riportato ai punti precedenti, è possibile richiedere la rimodulazione del piano dei costi entro la richiesta di saldo;
5. per tutto quanto non esplicitamente riportato al presente articolo, si rimanda a quanto previsto dalle Linee guida del Beneficiario e ss.mm.ii. e dal Manuale di attuazione PR Campania FSE+ 2021-27 e ss.mm.ii.

¹ Partecipanti che hanno preso parte ad almeno l'80% delle attività della FASE 2.

² Esempio: considerato un primo spostamento di risorse finanziarie da Macrovoce B1 a Macrovoce B3 per gli spostamenti successivi valgono le seguenti regole:

- da Macrovoce B4 a Macrovoce B2 **Consentito**
- da Macrovoce B1 a Macrovoce B2 **Consentito**
- da Macrovoce B3 a Macrovoce B4 **Non Consentito**
- da Macrovoce B4 a Macrovoce B1 **Non Consentito**

³ Vedi esempio nota 2

Art. 11 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in una delle seguenti modalità:

- MODALITÀ 1: EROGAZIONE IN ANTICIPAZIONE;
- MODALITÀ 2: EROGAZIONE A RIMBORSO.

MODALITÀ 1: EROGAZIONE IN ANTICIPAZIONE

Il finanziamento è erogato in tre soluzioni.

- **Prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento** può essere erogato previa comunicazione al ROS a mezzo Pec, all'indirizzo: direzione.iuri@pec.regione.campania.it, dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:
 1. Richiesta di I anticipazione (All. E1_Richiesta erogazione contributo all'Avviso), con l'indicazione di:
 - a) Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - b) Estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 2. Per i soggetti privati, idonea garanzia fideiussoria di importo pari 40% dell'importo ammesso a finanziamento, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i., secondo lo schema predisposto dall'Avviso (All. D_Polizza fideiussoria).
 3. Comunicazione inizio attività.
 4. Calendario attività con indicazione dei luoghi di svolgimento.

L'erogazione della prima anticipazione è condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Il beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione, entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività, dandone opportuna comunicazione al ROS.

- **Seconda anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento** a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:
 1. Richiesta di II anticipazione (All. E1_Richiesta erogazione contributo), con l'indicazione di:
 - a) Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - b) Estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 2. per i soggetti privati, idonea garanzia fideiussoria di importo pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i., secondo lo schema predisposto dall'Avviso (All. D_Polizza fideiussoria).
 3. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% dell'anticipazione ricevuta a titolo di primo acconto;
 4. relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario (All. E11_Relazione avanzamento fisico/finanziario);
 5. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggregato che distinto per partner.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative effettuate con riguardo alla documentazione di spesa e di pagamento caricata dal Beneficiario nel sistema di monitoraggio regionale SURF (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione) ed è soggetta alla verifica da parte del ROS della proporzionalità e della coerenza tra l'avanzamento procedurale dell'attività finanziata e l'importo erogato a titolo di prima anticipazione.

Almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di seconda anticipazione deve essere speso entro e non oltre la data di completamento delle attività progettuali.

- **Saldo finale provvisorio** (All. E1_Richiesta erogazione contributo) può essere richiesto dal Beneficiario a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:
1. Richiesta saldo provvisorio, con l'indicazione di:
 - a. codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - b. estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 2. per i soggetti privati, idonea garanzia fideiussoria di importo pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i., secondo lo schema predisposto dall'Avviso (All. D_Polizza fideiussoria);
 3. relazione finale di progetto;
 4. dichiarazione attestante il completamento dell'attività progettuale;
 5. l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione)
 6. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggregato che dei singoli partner;
 7. calendario delle attività svolte con indicazione dei luoghi di svolgimento.

La liquidazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative effettuate con riguardo alla documentazione amministrativa e contabile presentata dal Beneficiario.

Il Beneficiario è tenuto a spendere entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio.

Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale provvisorio, deve trasmettere al ROS tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo provvisorio erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di verifica amministrativa.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione/saldo provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dall'istruttoria svolta dal Team di Obiettivo Specifico, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità comunicate dalla Regione, con l'indicazione del Codice SURF, del CUP e del titolo del progetto. L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al ROS a mezzo PEC, il quale provvederà ad allineare i dati di avanzamento finanziario sul sistema di monitoraggio.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal ROS le procedure per il recupero del credito.

Per quanto concerne le modalità e gli obblighi in materia di garanzie fideiussorie, si rinvia al successivo [articolo 12](#).

MODALITÀ 2: EROGAZIONE A RIMBORSO

L'erogazione avviene in due soluzioni.

- **Prima erogazione.** L'importo è pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione e comunicazione mezzo PEC al ROS:
 1. richiesta di rimborso, con l'indicazione di:
 - a) codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
 - b) estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 2. relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario (All. E11_Relazione avanzamento fisico/finanziario all'Avviso);
 3. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa dell'80% importo ammesso a finanziamento;
 4. riepilogo e rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno l'80% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggerato che distinto per partner.
 5. Calendario attività con indicazione dei luoghi di svolgimento.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative con riguardo alla documentazione progettuale e contabile caricata dal Beneficiario.

- **Saldo finale.**

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal soggetto capofila dell'ATS al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

 1. richiesta di rimborso, con l'indicazione di:
 - a) Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
 - b) estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 2. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa del 100% dell'importo ammesso a finanziamento e la chiusura delle attività progettuali;
 3. relazione finale di progetto;
 4. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggerato che distinto per partner;

L'erogazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative svolte dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 74, par. 1, lett b) del Regolamento Disposizioni Comuni 1060/2021, assicura l'erogazione ai beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, ferme restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi

o al riscontro di irregolarità. In tale caso il termine degli 80 giorni sarà ricalcolato a fare data dalla ricezione delle integrazioni richieste.

In deroga alla tempistica generale dei 45 giorni dall'accredito del saldo, le spese relative alla Macrovoce "Premi ai project team" (pari ad almeno il 10% del budget) si intendono finanziariamente eleggibili e sostenute se erogate entro la data di chiusura delle attività progettuali, o comunque entro 15 giorni dalla firma del Verbale della Giuria di valutazione finale della Fase 3.

L'ATS è autorizzata a liquidare i premi ai destinatari (persone fisiche), subito dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Giuria, a valere sulle risorse già presenti sul conto dedicato o tramite anticipazione di cassa dei partner, ferma restando la successiva rendicontazione a saldo.

Ai fini della rendicontazione, farà fede la data del bonifico bancario effettuato a favore del vincitore, unitamente alla dichiarazione sostitutiva che attesti il mantenimento dello status di non occupato del destinatario alla data del pagamento e della relativa documentazione che comprovi il controllo della stessa.

Art. 12 (Fideiussioni a garanzia delle anticipazioni)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da intendersi a sola copertura delle quote dei partner privati, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 11, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione del beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza dai termini ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta del ROS.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività. Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo delle verifiche amministrative svolte dai referenti del Team di Obiettivo Specifico

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 13

(Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sono ammissibili a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto da parte del Beneficiario, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 1060/2021, del D.P.R n. 66 del 10/03/2025, del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida per i Beneficiari. Fanno eccezione le spese relative alla costituzione dell'ATS, ammissibili a partire dal 07/08/2025, data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC della Regione Campania.

La rendicontazione delle attività, come indicato nelle Linee guida PR FSE+21/27 già citate, avverrà nelle seguenti modalità:

- a costi reali per quanto riguarda i costi diretti: il beneficiario sarà tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa e dalla documentazione richiamata nelle "Linee guida di rendicontazione" (All. E dell'Avviso) e nelle Linee guida del Beneficiario;
- in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. Tali costi saranno dichiarati forfettariamente **nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili**, senza necessità di giustificazione.

I costi ammissibili si riferiscono alle seguenti categorie di spesa:

Costi diretti

Sono i costi direttamente legati ad una singola attività dell'ente laddove il legame con tale singola attività può essere dimostrato. Si tratta, quindi, di costi direttamente connessi alle operazioni, ovvero quando possono essere imputati, anche se in quota parte, direttamente ed in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali

Costi indiretti

Ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. (UE) 1060/2021, sarà applicato un tasso forfettario per coprire i costi indiretti delle operazioni ammesse a finanziamento nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili. Essi attengono al funzionamento del soggetto che realizza l'operazione/progetto.

Sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.).

Per tali costi non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa in sede di verifica amministrativa e controllo.

La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione da parte di ogni soggetto beneficiario, che i costi diretti ammissibili sostenuti non sono stati duplicati e utilizzati per altri progetti finanziati.

Si precisa che qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente all'ammontare dei costi indiretti.

Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura **PR Campania FSE+ 2021-2027**, la **Priorità / Obiettivo Specifico / Azione** che cofinanzia l'intervento, il **Codice Ufficio/Surf** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata. Inoltre, il Beneficiario sarà tenuto a produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (All. E4_Dichiarazione no duplicazione del finanziamento). Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio fatture elettroniche, buste paga, F24, ecc...) gli elementi succitati laddove non possono essere parte integrante del giustificativo devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso (All. E2_Dichiarazione annullo documenti).

È facoltà del ROS chiedere in qualsivoglia momento documentazione integrativa e complementare volta ad accertare l'imputazione del costo al progetto allo scopo di evitare casi di doppio finanziamento (ad esempio a dimostrazione della corretta imputazione dei costi ai diversi progetti finanziati dai Fondi SIE).

Per le spese ammissibili e modalità di rendicontazione si rimanda all'Allegato E_ Linee guida di rendicontazione e alle Linee Guida del Beneficiario.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21.

Art. 14 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) mediante l'utenza profilata assegnata dall'Amministrazione.

Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti. Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire

il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS. È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output e di risultato previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.

L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sul sistema di monitoraggio determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento. Inoltre, qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

Ai fini della corretta alimentazione del sistema SURF e della dimostrazione della regolarità delle attività svolte, il Beneficiario ha l'obbligo di acquisire e verificare preventivamente, per ciascun partecipante selezionato, l'"All. E5_Autodichiarazione destinatario", procedendo al controllo di veridicità dei requisiti autocertificati in conformità a quanto previsto dal precedente [Articolo 4](#).

Per le attività di cui all'art. 6 dell'Avviso, il Beneficiario è tenuto a predisporre, e presentare in fase di rendicontazione, caricandolo nella sezione "Documentale" del SURF, un "dossier del partecipante", contenente tutta la documentazione allo stesso riferita.

Per la documentazione e la rendicontazione fisica degli eventi e delle attività realizzate, il Beneficiario è tenuto alla compilazione e conservazione della seguente documentazione di supporto:

- Calendario delle attività con indicazione del luogo di svolgimento delle attività;
- All. E9_SCHEDA EVENTO;
- All. E9.1_Foglio Firme (per la prova della presenza dei partecipanti);
- All. E9.2_Personale (per la rendicontazione delle ore del personale dedicato).

Al fine di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti ammessi a finanziamento il beneficiario è tenuto a trasmettere con una cadenza semestrale la relazione di monitoraggio, utilizzando l'"All. E10_Relazione avanzamento fisico/finanziario" dell'Avviso.

Al termine della FASE 1 il Beneficiario sarà tenuto a comunicare gli output di progetto realizzati, facendo pervenire al ROS, secondo le modalità di cui all'art.7, l'All. E11_Scheda output di progetto_Fase 1), allegato all'Avviso.

Al completamento della FASE 2 andrà trasmesso al ROS, a mezzo PEC l'"All. E12_Scheda output di progetto_Fase 2" allegato all'Avviso unitamente al Regolamento, redatto ed approvato dai componenti dell'ATS, del PREMIO "BEST BUSINESS PLAN AWARD. Solo a seguito di nulla osta della Regione Campania, le procedure concorsuali potranno essere avviate.

Art. 15 (Controlli)

La Regione Campania eserciterà il controllo amministrativo-contabile su tutte le attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027 e potrà effettuare, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e successivamente all'erogazione del beneficio, verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione di operazioni, secondo le modalità del Manuale dei controlli di primo livello.

Tali controlli, anche a campione, sono finalizzati a verificarne il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. ii..

Analoga facoltà di verifica, anche senza preavviso e in qualsiasi fase dell'iniziativa, è riconosciuta agli organi di controllo europei e regionali competenti.

Qualora i controlli rilevassero gravi irregolarità, l'inosservanza delle modalità di attuazione di cui all'[articolo 4](#) e/o il mancato rispetto dei termini di cui all'[articolo 9](#), la Regione si riserva di attivare la procedura di revoca e recupero delle somme ai sensi del successivo [articolo 20](#). Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, cui i beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria. Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e nella manualistica del Programma.

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Campania, i beneficiari sono tenuti alla raccolta e alla puntuale valorizzazione nel sistema di monitoraggio SURF delle informazioni inerenti ai partecipanti, necessarie per la quantificazione degli indicatori del Programma riportato nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali ed essere inserite nelle pertinenti applicazioni informatiche messe a disposizione dall'Autorità di Gestione. Il mancato inserimento dei dati acquisiti sul sistema SURF determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa e finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento.

Art. 16 (Acquisto di forniture o servizi da terzi)

In caso di acquisto di forniture o servizi il contratto stipulato tra Beneficiario e soggetto terzo dovrà:

- essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture;
- essere articolato per il valore delle singole prestazioni beni/servizi;
- contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi.
- contenere intestazione con la stringa dei loghi (Coesione Campania– UE- Repubblica Italiana -Regione Campania), ed i riferimenti a "P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1 - DD 175/2025 Avviso Pubblico "Misure di Rafforzamento dell'ecosistema Innovativo della Campania" – DD ____/____ "Ammissione a finanziamento"- TITOLO PROGETTO -CUP____ CML____"

Per l'affidamento di servizi e forniture necessari alla realizzazione del progetto, i partner dell'ATS aventi natura di enti pubblici applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

I partner dell'ATS di natura privatistica, qualora non siano tenuti all'applicazione diretta del D.Lgs. 36/2023, si conformano in ogni caso ai principi di trasparenza, parità di trattamento, economicità e non discriminazione nell'acquisizione di servizi e forniture sul mercato, documentando la scelta del contraente tramite apposita procedura comparativa.

Art. 17 (Clausola di salvaguardia)

In caso di violazione degli obblighi generali di cui all'[articolo 6](#) (obblighi di carattere generale) del presente Atto, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, si applicano le disposizioni di cui all'[articolo 20](#) del presente Atto in materia di revoca del finanziamento e recupero delle somme eventualmente già erogate.

La sottoscrizione del presente Atto costituisce condizione necessaria per l'attuazione dell'intervento e per l'accesso alle risorse finanziarie concesse, fermo restando che l'erogazione del finanziamento è subordinata al rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dall'Avviso pubblico, dal presente Atto e dalla normativa applicabile.

Art. 18 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell'art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il ROS provvede alla compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Art. 19 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente Atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal ROS a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Eventuali variazioni al calendario delle attività e dei luoghi di svolgimento dovranno essere preventivamente comunicate al ROS.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027, nelle Linee Guida per i Beneficiari e nell'[articolo 10](#) del presente Atto.

Art. 20 (Revoca del finanziamento e recupero delle somme)

L'Amministrazione regionale procede alla revoca del finanziamento, con provvedimento motivato, e al recupero delle somme eventualmente già erogate, qualora accerti, in qualsiasi momento e per tutta la durata del presente Atto, il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

1. la perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art.4 dell'Avviso pubblico;
2. le dichiarazioni mendaci rese dai beneficiari riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento dell'agevolazione ovvero relative alla documentazione presentata in fase di rendicontazione;
3. la mancata realizzazione delle tre fasi progettuali descritte all'articolo 9 e/o la realizzazione di progetto parziale e/o difforme da quello approvato in sede di ammissione a finanziamento;
4. la riduzione dell'investimento complessivo in misura superiore al 30% rispetto a quanto ammesso;
5. il completamento della Fase 2 con un numero dei partecipanti (che abbiano preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase) inferiore al 60% di quelli comunicati all'inizio della stessa;
6. il mancato rispetto della condizione dell'affidamento e gravi inadempienze nell'esecuzione delle attività progettuali;
7. il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 9, salvo proroga debitamente motivata;
8. il mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo 13;
9. il mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 14;
10. l'inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari.

La revoca del finanziamento è disposta con decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS). A seguito dell'adozione del provvedimento di revoca, il Beneficiario decade dal beneficio concesso. L'adozione del provvedimento di revoca del finanziamento determina la risoluzione del presente Atto, fatti salvi gli obblighi di restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi di legge, e ogni ulteriore conseguenza prevista dalla normativa vigente.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, nessun corrispettivo, indennizzo o ristoro è dovuto dalla Regione al Beneficiario, neppure a titolo di rimborso delle spese sostenute o di risarcimento del danno.

Art. 21 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

1. per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, al di fuori dell'ipotesi di cui all'[articolo 16](#) (Acquisto di forniture o servizi da terzi), ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
2. nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
3. nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;

4. per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Il verificarsi di una delle ipotesi di risoluzione di diritto di cui al presente articolo legittima l'Amministrazione regionale all'avvio del provvedimento di revoca del finanziamento secondo le modalità e gli effetti disciplinati al precedente [articolo 20](#).

Art. 22 (Rinuncia)

Il soggetto beneficiario che intende rinunciare all'attuazione dell'operazione deve darne comunicazione motivata ed immediata al ROS, nelle modalità stabilite all'[articolo 7](#).

In caso di rinuncia il Beneficiario è tenuto alla contestuale restituzione di tutte le somme eventualmente ricevute a titolo di acconto, maggiorate degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme erogate.

Art. 23(Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, i sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea⁴ alle Autorità di Gestione del FSE +.

Art. 24 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 25 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Atto, trovano applicazione in via prioritaria l'Avviso pubblico, il Manuale delle procedure di gestione, il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR Campania FSE+ 2021-2027, le Linee guida del Beneficiario, nonché la normativa unionale, nazionale e regionale vigente applicabile all'intervento

Per quanto compatibili con la natura pubblicistica del rapporto derivante dal presente Atto di concessione del finanziamento, trovano applicazione i principi del Codice civile in materia di obbligazioni e responsabilità.

Art. 26 (Imposte e Tasse)

Il presente Atto è soggetto al regime fiscale e alle esenzioni previste dalla normativa statale vigente in materia per i finanziamenti pubblici legati ai fondi strutturali europei (FSE+). Le spese di bollo e di registrazione, ove dovute, sono a carico del Beneficiario.

Art. 27 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 28 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, il Beneficiario dichiara di approvare specificamente le clausole previste dall'[articolo 4](#) (Modalità di attuazione delle attività), dall'[articolo 6](#) (Obblighi di carattere generale), dall'[articolo 9](#) (Strutturazione delle attività e tempistica), dall'[articolo 15](#) (Controlli) e dall'[articolo 20](#) (Revoca del finanziamento e recupero delle somme), dall'[articolo 21](#) (Clausola

⁴ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.



risolutiva espressa) e dall'[articolo 27](#) (Foro Convenzionale) del presente Atto. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario